



copia

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 60 del 30/04/2016

OGGETTO: Ricognizione annuale del personale ex art. 33 D.lgs 165/01 per l'anno 2016 – Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2016/2018 e Piano Occupazionale 2016.

L'anno **duemilasedici**, il giorno trenta del mese di aprile, con inizio alle ore 12,05, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>	x	
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>		x
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Tommaso Pace	<i>Assessore</i>	x	
		5	1

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio

Premesso che gli artt. 89 e 91 T.u.e.l. n. 267/2000 e l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., fissano per le PP.AA. locali l'obbligo di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e costituiscono il riferimento alla necessità di provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, prescrivendo come obiettivo finale la riduzione programmata della spesa di personale;

Visto l'art. 1, comma 557, 557-bis e 557-ter della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che:

- 557 *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - a) *riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
 - b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;*
- 557-bis *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”* (comma introdotto dall'art. 14, comma 7, legge n. 122/2010);
- 557-ter *“In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”* (comma introdotto dall'art. 14, comma 7, legge n. 122/2010);

Preso Atto:

- che il riferito comma 557 è stato da ultimo modificato dal comma 5-bis dell'art. 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, con l'aggiunta del comma 557-quater che così recita: *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;*
- che la Corte dei Conti Sezione Autonomie si è già espressa sull'applicazione dell'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 ai fini del calcolo della riduzione delle spese di personale. La deliberazione n. 25/2014 confermando, peraltro, la lettura letterale delle norme vigenti, afferma che *“In luogo del menzionato parametro temporale dinamico, il legislatore introduce . anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno . un parametro temporale fisso e immutabile,*

individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013;

Vista la legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge di stabilità 2015), pubblicata nella G.U. 29 dicembre 2014, n. 300;

Visto, in particolare, il comma 424 dell'art. 1, in vigore dal 1° gennaio 2015, che prevede espressamente:

“Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle”;

Vista la pronuncia della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 19/SEZAUT/2015/QMIG in data 04.06.2015 in merito alla corretta interpretazione ed applicazione dell'art. 1, comma 424 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015);

Rilevato:

- che l'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014, convertito con la Legge n. 114/2014 prevede, anche, che *“a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile”;*
- che, da ultimo, il Decreto Legge 19.06.2015, n. 78, recante *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali”* pubblicato nella stessa data del 19.06.2015 sulla G.U. n. 140, con la previsione di cui al comma 3 dell'art. 4 – Disposizioni in materia di personale – consente *“l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente”*, intendendosi, giusta deliberazione n. 28/2015 della Corte Conti – Sezione Autonomie *“il riferimento al triennio precedente in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni”;*

Vista la Circolare n. 1/2015 con la quale il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione congiuntamente al Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie ha adottato linee guida in materia di personale, in relazione al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane, nonché per fornire chiarimenti in merito ad altri profili di raccordo tra le disposizioni di cui alla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e quanto previsto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56;

Ritenuto, quindi, in ragione della riferita Circolare che chiarisce che le risorse da destinare alle finalità di cui al comma 424 dell'art. 1 della legge 190/2014 sono quelle disponibili per gli anni 2015 e 2016 riferite, quindi, alle cessazioni intervenute nel 2014 e

nel 2015, che la quota, ad oggi, ancora disponibile a valere la capacità assunzionale di questo Ente maturata nell'anno 2014, a fronte delle cessazioni intervenute nell'anno 2013, non soggiace alle limitazioni introdotte dalla più volte citata Legge n. 190/2014;

Visti gli art. 4 – Disposizioni in materia di personale - e 5 – Misure in materia di polizia provinciale – del D.L. 19 giugno 2015 n. 78 recante “*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*” pubblicato nella stessa data del 19.06.2015 sulla G.U. n. 140, che, in particolare al comma 6, dell’art. 5 vieta agli enti locali, a pena di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale - sia a tempo indeterminato che a tempo determinato - per lo svolgimento di funzioni di polizia locale, fatta eccezione “*per le assunzioni di personale a tempo determinato per lo svolgimento di funzioni di polizia locale, esclusivamente per esigenze di carattere strettamente stagionale e comunque per periodi non superiori a cinque mesi nell’anno solare, non prorogabili*”;

Rilevato, inoltre, che ai vincoli normativi fin qui detti si sono aggiunti anche quelli previsti dalla legge di stabilità 2016 (Legge 28.12.2015, n. 208), anch’essi finalizzati alla ricollocazione del personale soprannumerario delle Province, che, ai sensi del comma 234 dell’art. 1, permarranno fino alla conclusione, in ciascun ambito regionale, dei relativi procedimenti di mobilità (la conclusione sarà comunicata, per ciascun ambito regionale a mezzo del portale “Mobilita.gov”);

Visto, in particolare, il comma 228 del già citato art. 1 della legge 208/2015 che modifica le percentuali di turn-over di cui all’art. 3, comma 5 quater, del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, prescrivendo che gli Enti Locali, nel triennio 2016 – 2018, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell’anno precedente e disponendo che tale limitazione non si applica, per l’anno 2016, agli enti di cui al dettato dell’art. 3, comma 5 quater del D.L. n. 90/2014 convertito con la Legge n. 114/2014;

Rilevato che pur rimanendo ferma, dopo la legge di stabilità 2016, per tutti gli enti la possibilità di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente ai sensi dell’art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, tuttavia le quote di turn-over, a tal fine disponibili per questo Ente, relativamente al triennio 2013 – 2015, sono da considerarsi solo quelle relative all’anno 2014 (cessati 2013), ricadendo nell’ambito di applicazione del comma 424 della legge n. 190/2014 (ricollocazione del personale soprannumerario delle province), le facoltà assunzioni liberate dai cessati negli anni successivi;

Richiamati, quindi, gli artt. 35 “*Reclutamento del Personale*” e 36 “*Utilizzo di contratti di lavoro flessibile*” del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., nonché l’art. 110 “*Incarichi a contratto*” del D.Lgs. n. 267/2000 che consentono alle Pubbliche Amministrazioni il reclutamento di personale;

Visto l’art. 11, comma 4-bis del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014 che ha modificato l’art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 e che dispone che le limitazioni di cui all’art. 9, comma 28, in tema di assunzioni a tempo determinato, non si applicano agli enti che sono in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa di personale, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2009, come, tra l’altro, confermato dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie – con la pronuncia n. 2/SEZAUT/2015/QMIG in data 29.01.2015;

Visto il CCNL di categoria del 14.09.2000 che all’art. 7 comma 1, in applicazione e integrazione di quanto previsto dalla L.n. 230/1962 e successive modifiche intervenute

afferma che gli enti possono stipulare contratti individuali per l'assunzione a tempo determinato;

Richiamato il comma 2, dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 che prevede che per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale *“le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato”*;

Richiamate:

- la Deliberazione di G.C. n. 15 in data 30.01.2013, avente per oggetto *“Ricognizione annuale del personale ex art. 33 del D.lgs. 165/2001”*;
- la Deliberazione di G.C. n. 15 in data 10.02.2014, avente per oggetto *“Ricognizione annuale personale ex art. 33 D.lgs 165/01 per l'anno 2014”*;
- la Deliberazione di G.C. n. 104 in data 24.07.2015, avente ad oggetto: *“Ricognizione annuale personale ex art. 33 D.lgs 165/01 per l'anno 2015 . Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2015/2017 e Piano Occupazionale 2015.”*;

Ritenuto di confermare, anche per questo anno 2016, gli esiti delle ricognizioni di personale ex art. 16 della legge 12.11.2011, n. 183 (modificativo dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001) sopra richiamate, atteso che presso questo Ente, rispettoso di tutti i vincoli dettati dal legislatore in tema di spesa del personale, non risultano situazioni di soprannumerarietà di personale, neanche temporanee, né con riferimento alla vigente dotazione organica, né alle singole posizioni economiche delle aree funzionali;

Visto il comma 4 dell'art. 76 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, il quale prevede che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 762, della Legge n. 208/2015 *“Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno”*;

Rilevato che dagli atti contabili, così come esistenti, si evince che questo Ente, per l'anno 2015, ha rispettato i vincoli imposti dal patto di stabilità e che, in via previsionale, rispetta, per l'anno 2016 gli obiettivi di finanza pubblica recati dai da commi 707 a 734 della legge n. 208/2015;

Dato Atto che, giusta procedura istruttoria per l'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2015, il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente nell'anno 2015 risulta essere del 17,99% e che tale dato consente a questo Ente di applicare, per il solo anno 2016, nel calcolo di quantificazione della propria capacità assunzionale, la previsione di cui all'art. 3, comma 5 quater, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 114/2014, come confermata dal comma 228 dell'art. 1 della legge n. 208/2015;

Verificato che la media delle spese di personale sostenute da questo Ente nel triennio 2011/2012/2013 ammonta ad euro **2. 287.225,77** e che tale importo rappresenta il valore rispetto al quale questo Ente è tenuto, ai sensi della vigente normativa, ad assicurare il contenimento delle spese di personale;

Viste le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 205 in data 20.12.2013, avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2014/2016 e Piano Occupazionale 2014*”;
- n. 104 del 24.07.2015, avente ad oggetto: “*Ricognizione annuale personale ex art. 33 D.lgs 165/01 per l'anno 2015 . Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2015/2017 e Piano Occupazionale 2015.*”;
- n. 173 in data 22.12.2015, avente ad oggetto: “*Deliberazione di G.C. n. 104 del 24.07.2015 avente per oggetto %Ricognizione annuale personale ex art. 33 D.lgs 165/01 per l'anno 2015 . Approvazione Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2015/2017 e Piano Occupazionale 2015.+ Modifica.*”;

Dato Atto che, in attuazione delle sopra riferite Deliberazioni di G.C. si è provveduto:

- al reclutamento, ai sensi del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”, di n. 2 unità part-time di Cat. D, posizione economica D1 (rispettivamente Specialista Tecnico e Esperto Fondi Comunitari), incidenti sulla capacità assunzionale di questo Ente maturata nell'anno 2014, su cessazioni intervenute nell'anno 2013, come rilevasi dal prospetto “A” allegato alla presente deliberazione;
- al reclutamento, essendosi concluse nell'anno 2015 le relative procedure concorsuali, di n. 2 unità part-time di Cat. D, posizione economica D1 (rispettivamente Specialista Tecnico e Specialista Amministrativo/Contabile), incidenti sulla capacità assunzionale di questo Ente maturata nell'anno 2014, su cessazioni intervenute nell'anno 2013, come rilevasi dal prospetto “A” allegato alla presente deliberazione;
- alla indizione di procedura concorsuale, in itinere, di n. 1 unità part-time di Cat. C, posizione economica C1, profilo professionale Istruttore Tecnico, incidente sulla capacità assunzionale di questo Ente maturata nell'anno 2014, su cessazioni intervenute nell'anno 2013, come rilevasi dal prospetto “A” allegato alla presente deliberazione;

Richiamato, in particolare, l'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs. n. 165/2001 a mente del quale: “*Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti*” e, sentiti in proposito i Responsabili dei Settori interessati;

Verificate, quindi, le cessazioni intervenute presso questo Ente fino alla data del 31.12.2015 e quelle previste per gli anni 2016 e 2017 e quantificata, con le modalità di calcolo indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare in data 22.02.2011, la relativa capacità assunzionale a fronte della quale sono state programmate, per l'arco temporale 2016/2018, le assunzioni a tempo indeterminato da attuarsi:

- per il 2016 a valere la capacità assunzionale maturata nel 2014 sulle cessazioni intervenute nell'anno 2013 (e secondo la Circolare n. 1/2015 sopra menzionata non vincolata alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 424, della legge 190/2014) a mezzo assunzione vincitore della procedura concorsuale Cat. C part-time 50% per Istruttore Tecnico, in itinere, bandita in attuazione dei Piani di Fabbisogno di Personale anno 2013 – 2014 e 2015;
- per il 2016, a valere la capacità assunzionale maturata negli anni 2015 e 2016 sulle cessazioni intervenute negli anni 2014 e 2015, esclusivamente a mezzo di ricollocamento del personale soprannumerario delle Province, fatta salva la

conclusione, in ambito regionale, dei relativi procedimenti di mobilità, di cui sarà data comunicazione mediante il portale "Mobilita.gov";

- per il 2017, a valere la capacità assunzionale maturata nel 2017 sulle cessazioni intervenute nell'anno 2016, sommata al residuo disponibile 2014 (cessazioni 2013), a mezzo scorrimento graduatorie finali dei concorsi pubblici per cat. D1 part-time 50% di Specialista Amministrativo/Contabile e Specialista Tecnico;
- per il 2018, a valere la capacità assunzionale maturata nel 2018 sulle cessazioni intervenute nell'anno 2017, sommata al residuo disponibile 2017 (cessati 2016) a mezzo scorrimento graduatorie finali del concorso pubblico per cat. D1 part-time 50% di Specialista Tecnico e del concorso pubblico per cat. C1 part-time 50% di Istruttore Tecnico;

Ritenuto, inoltre, sentiti i Responsabili dei Settori dell'Ente e le esigenze prospettate, di procedere:

- in ragione degli univoci orientamenti giurisprudenziali (cfr. deliberazioni della Corte dei Conti Lombardia n.462 del 23/10/2012, Veneto n.106/2013 e Campania n. 20 del 18/03/2014), che, con riguardo all'ampliamento dell'orario di lavoro dei dipendenti in servizio a tempo parziale ed indeterminato, chiariscono che tale rimodulazione, sempre che non vi sia trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno, non si configura quale nuova assunzione, all'incremento dell'orario di lavoro di n. 4 unità di categoria D1 assunte a tempo indeterminato part-time 50% presso questo Ente, dando atto che tale ampliamento è da computarsi esclusivamente nei limiti previsti per il contenimento della spesa, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio;
- nel rispetto della vigente normativa in materia, alla proroga dei rapporti dei contratti di lavoro già in essere delle unità in servizio a tempo determinato con profilo di Specialista Tecnico e di Specialista Amministrativo/Contabile;
- avvalendosi della eccezione di cui al comma 6 dell'art. 5 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, all'assunzione di Agenti di P.M. a tempo determinato, per esigenze di carattere stagionale e comunque per un periodo non superiore a cinque mesi nell'anno solare, non prorogabili;

Viste le Deliberazioni di Giunta Comunale nn. 183 dell'11.08.2009, 199 del 26.08.2010, 114 del 28.09.2012 e 205 del 20.12.2013, esecutive ai sensi di legge, con le quali è stata approvata e poi modificata la vigente dotazione organica di questo Ente;

Rilevato, in virtù delle esigenze di fabbisogno di personale rappresentate dai Responsabili di settore e esposte nel Piano allegato, di dover necessariamente procedere alla modifica della vigente dotazione organica, così come di seguito, dando atto che la stessa non comporta aumento di spesa, bensì la riduzione dei costi come da ultimo determinati con le già citate Deliberazioni di G.C.:

- istituire n. 2 posti di cat. D part-time a 30 ore settimanali (83,33%) con profilo professionale di Specialista tecnico;
- istituire n. 1 posto di cat. D part-time a 30 ore settimanali (83,33%) con profilo professionale di Specialista Amministrativo/Contabile;
- trasformare il posto di Cat. D part-time (50%), con profilo professionale "Esperto Fondi Comunitari" in part-time a 30 ore settimanali (83,33%);
- eliminare n. 1 posto di cat. D part-time (50%) con profilo professionale di Specialista Amministrativo/Contabile;
- eliminare n. 1 posto di cat. D part-time (50%) con profilo professionale di Specialista Tecnico;
- eliminare n. 2 posti di cat. B3 full-time, con profilo professionale di Collaboratore Amministrativo/contabile;

- eliminare n. 2 posti di cat. B full-time, con profilo professionale di Operatore Tecnico;

Visti i prospetti, che nel rispetto delle disposizioni legislative fin qui richiamate, sviluppino la programmazione del fabbisogno triennale di personale per gli anni 2016 - 2017- 2018, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Precisato che il Piano Triennale assunzioni 2016/2018 è compatibile con l'obbligo di contenimento del tetto di spesa ex art. 1, comma 557 della legge 296/2006, come successivamente modificato, e con tutte le altre prescrizioni dettagliate in questo atto in tema di spesa di personale;

Dato atto, altresì, che l'elencazione di cui all'allegato Piano non si intende esaustiva e che, pertanto, potrà essere integrata e/o rimodulata, nei limiti della capienza di bilancio e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e della normativa di riferimento, per eventuali ulteriori esigenze organizzative dell'Ente, al momento non previste e non programmabili;

Visto l'art. 39, comma 1 della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

Visto l'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n. 448;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi in data 22 aprile 2016 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in atti;

Vista l'attestazione del collegio dei Revisori dei Conti in data 26.04.2016;

A voti unanimi, legalmente resi e verificati **con duplice e separata votazione di cui una riguardante l'immediata eseguibilità**;

D E L I B E R A

1 Di dare atto che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo, intendendosi qui tutte riportate e trascritte;

2 Di dare atto, effettuata la ricognizione di cui art. 16 della legge 12.11.2011, n. 183 (modificativo dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001), che presso il Comune di Castellana Grotte, rispettoso di tutti i vincoli dettati dal legislatore in tema di spesa del personale, non risultano situazioni di soprannumerarietà di personale, neanche temporanee, né con riferimento alla vigente dotazione organica, né alle singole posizioni economiche delle aree funzionali;

3 Di apportare, in virtù delle esigenze di fabbisogno di personale ad oggi intervenute come prospettate dai Responsabili di Settore, alla vigente dotazione organica dell'Ente, approvata con atto di G.C. n. 183/2009, e successivamente modificata con atti di G.C. n. 199/2010, n. 114/2012 e n. 205/2013, la variazione di seguito riportata, dando atto che la stessa non comporta aumento di spesa, bensì la riduzione dei costi come da ultimo determinati con le già citate Deliberazioni di G.C.:

- istituire n. 2 posti di cat. D part-time a 30 ore settimanali (83,33%) con profilo professionale di Specialista tecnico;
- istituire n. 1 posto di cat. D part-time a 30 ore settimanali (83,33%) con profilo professionale di Specialista Amministrativo/Contabile;
- trasformare il posto di Cat. D part-time (50%), con profilo professionale "*Esperto Fondi Comunitari*" in part-time a 30 ore settimanali (83,33%);
- eliminare n. 1 posto di cat. D part-time (50%) con profilo professionale di Specialista Amministrativo/Contabile;

- eliminare n. 1 posto di cat. D part-time (50%) con profilo professionale di Specialista Tecnico;
- eliminare n. 2 posti di cat. B3 full-time, con profilo professionale di Collaboratore Amministrativo/contabile;
- eliminare n. 2 posti di cat. B full-time, con profilo professionale di Operatore Tecnico;

4 Di approvare il Piano triennale del Fabbisogno di Personale 2016/2018, comprensivo del Piano Occupazionale 2016, riportato nei prospetti allegati da "A" a "D" al presente provvedimento, di cui formano parte integrante e sostanziale, contenente, tra l'altro, anche la programmazione, ai sensi dell'art. 1, comma 424 della Legge n. 190/2014, come confermata in sede di legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015);

5 Di dare atto:

- che la programmazione di cui al Piano allegato è stata predisposta sotto l'aspetto ordinamentale tenendo conto della vigente normativa in materia di reclutamento a tempo indeterminato e determinato e sotto l'aspetto finanziario nei limiti imposti dalle disposizioni in tema di spesa di personale, fatte salve le deroghe previste dalla legge stessa;
- che ne è stata valutata l'incidenza sui redigenti strumenti di programmazione economica annuale e pluriennale;
- che è diretta conseguenza di necessità organizzative, volte a garantire l'esercizio di funzioni fondamentali e conseguire il miglioramento operativo, in uno con l'economicità dell'attività amministrativa;

6 Di dare atto che l'inserimento nella Dotazione Organica di questo Ente delle unità interessate dai processi di reclutamento di cui al Piano di Fabbisogno di Personale, che si approva con il presente atto, sarà disposto nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al tempo vigente;

7 Di dare atto, altresì, che l'elencazione di cui all'allegato Piano non si intende esaustiva e che, pertanto, potrà essere integrata e/o rimodulata, nei limiti della capienza del bilancio 2016 e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e della normativa di riferimento, per eventuali ulteriori esigenze organizzative dell'Ente, al momento non previste e non programmabili;

8 Di dare atto, infine, che la spesa necessaria per le assunzioni di cui al presente atto troverà imputazione negli appositi stanziamenti del bilancio 2016 relativamente alla spesa di pertinenza ed ai futuri bilanci per la restante parte;

9 Di demandare al Responsabile competente ogni adempimento successivo e conseguente per dare concreta attuazione al Piano approvato con il presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

10 Di trasmettere copia dell'allegato Piano di Fabbisogno di Personale alla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) ed ai rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL;

10 Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

U.P./imt

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Castellana Grotte, 22/04/2016

Il Responsabile del Settore

f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: favorevole

Castellana Grotte, 22/04/2016

Il responsabile del Settore

f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATIVO COMUNALE

Calcolo limite spesa cessati a tempo indeterminato per fabbisogno 2016-2018

Quote assunzionali	Tabellare	Trattamento Accessorio	Oneri riflessi su tabellare	Oneri riflessi su sal. Acc.	TOTALE GENERALE
Totale costi cessati 2012	17.806,72	5.905,69	6.531,50	1.907,54	32.151,45
Quota assunzionale 2013 maturata su cessati 2012 (40%)	12.860,58				
Totale costi cessati 2013	60.746,41	20.148,79	22.281,78	6.508,06	109.685,04
Quota assunzionale 2014 maturata su cessati 2013 (80%)	87.748,03				
TOTALE CESSATI 2012 E 2013	100.608,61				
Quota assunzionale utilizzata nel 2014 per stabilizzazione precari	39.389,84				
Quota assunzionale su cessati 2013 da utilizzare per assunzioni vincitori concorsi conclusi nel 2015 (spec. Tecn P.T. e spec. Cont. P.T.)	39.389,84				
Quota assunzionale su cessati 2013 per concorso bandito ed in itinere di Istr. Tecnico P.T. al 50%	18.990,19				
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE MATURATA SU CESSATI 2013 - UTILIZZATA	97.769,87				
CAPACITA' ASSUNZIONALE MATURATA SU CESSATI 2013 - NON UTILIZZATA	2.838,74				
Totale costi cessati 2014	100.328,86	29.528,45	36.800,63	9.537,69	176.195,63
Quota assunzionale del 2015 maturata su cessati 2014 (100%)	176.195,63				
Totale costi cessati 2015	39.794,30	13.026,00	14.596,55	4.207,40	71.624,25
Quota assunzionale del 2016 maturata su cessati 2015 (100%)	71.624,25				
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE DISPONIBILE PER RICOLLOCAMENTO PERS.LE PROV.LE DA UTILIZZARE NELL'ANNO 2016	247.819,87				
Quota assunzionale per categoria "B" - Operatore tecnico	34.342,49				
Quota assunzionale per categoria "B" - Operatore amministrativo contabile	34.342,49				
Quota assunzionale per categoria "C" - Istruttore Amministrativo contabile informatico	37.638,52				
Quota assunzionale per categoria "C" - Istruttore Tecnico	37.638,52				

Quota assunzionale per categoria "C" - Agente di P.L.	39.156,82				
Quota assunzionale per categoria "D" Specialista Tecnico	40.193,32				
Quota assunzionale per categoria "D" Specialista Amministrativo contabile P.T. 50%	20.096,66				
Totale spesa per ricollocamento	243.408,82				
Capacità assunzionale residuale dopo il ricollocamento da utilizzare previsto nulla-osta Ministeriale	4.411,05				
Totale costi cessati 2016	85.854,66	26.052,00	32.873,77	8.414,80	153.195,23
Quota assunzionale 2017 maturata su cessati 2016 (25%)	38.298,81				
Quota assunzionale per categoria "D" Specialista Amministrativo contabile P.T. 50%	20.282,63				
Quota assunzionale per categoria "D" Specialista tecnico P.T. 50%	20.282,63				
CAPACITA' ASSUNZIONALE MATURATA AL 31.12.2017 NON UTILIZZATA	572,29				
Totale costi cessati 2017	160.316,93	52.104,00	61.385,39	16.829,59	290.635,91
Quota assunzionale 2018 maturata su cessati 2017 (25%)	72.658,98				
Quota assunzionale per categoria "C" - Istruttore Tecnico P.T. 50%	18.990,19				
Quota assunzionale per categoria "D" Specialista Tecnico P.T. 50%	20.282,63				
CAPACITA' ASSUNZIONALE MATURATA SU CESSATI 2017 - NON UTILIZZATA	33.958,45				

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2015 - FABBISOGNO 2016-2018

Allegato "B"

ANNO 2016								
Qualifica nuove assunzioni	Cat.	Modalità di assunzione	Decorrenza assunzione	Costo annuo				
				Tabellare	Trattamento Accessorio	Oneri riflessi su tabellare	Oneri riflessi su sal. Acc.	TOTALE GENERALE
1 unità di Agente di P.L.	C1	ricolloca ^{mento} personale provinciale. Procedura di cui al DPCM Dip. F.P. del 14/09/2015	01/07/2016	22.344,25	6.513,00	8.195,87	2.103,70	39.156,82
1 unità di Istruttore tecnico	C1	ricolloca ^{mento} personale provinciale. Procedura di cui al DPCM Dip. F.P. del 14/09/2015	01/07/2016	21.233,41	6.513,00	7.788,41	2.103,70	37.638,52
1 unità di Istruttore Amministrativo-contabile	C1	ricolloca ^{mento} personale provinciale. Procedura di cui al DPCM Dip. F.P. del 14/09/2015	01/07/2016	21.233,41	6.513,00	7.788,41	2.103,70	37.638,52
1 unità di Operatore amministrativo contabile	B1	ricolloca ^{mento} personale provinciale. Procedura di cui al DPCM Dip. F.P. del 14/09/2015	01/07/2016	18.821,91	6.513,00	6.903,88	2.103,70	34.342,49
1 unità di Operatore tecnico	B1	ricolloca ^{mento} personale provinciale. Procedura di cui al DPCM Dip. F.P. del 14/09/2015	01/07/2016	18.821,91	6.513,00	6.903,88	2.103,70	34.342,49
1 unità di specialista amministrativo contabile P.T. 50%	D1	ricolloca ^{mento} personale provinciale. Procedura di cui al DPCM Dip. F.P. del 14/09/2015	01/07/2016	11.551,30	3.256,50	4.237,02	1.051,85	20.096,66
1 unità di specialista tecnico	D1	ricolloca ^{mento} personale provinciale. Procedura di cui al DPCM Dip. F.P. del 14/09/2015	01/07/2016	23.102,59	6.513,00	8.474,03	2.103,70	40.193,32

1 unità di Istruttore tecnico P.T. 50%	C1	concorso in itinere su capacità assunzionale maturata su cessati 2013	01/12/2016	10.616,71	3.256,50	3.894,21	1.051,85	18.819,26
--	-----------	---	------------	-----------	----------	----------	----------	-----------

ANNO 2017

Qualifica nuove assunzioni	Cat.	Modalità di assunzione	Decorrenza assunzione	Costo annuo				
				Tabellare	Trattamento Accessorio	Oneri riflessi su tabellare	Oneri riflessi su sal. Acc.	TOTALE GENERALE
1 unità di specialista amministrativo contabile P.T. 50%	D1	scorrimento graduatoria concorso pubblico	01/01/2017	11.551,30	3.256,50	4.422,99	1.051,85	20.282,63
1 unità di specialista tecnico P.T. 50%	D1	scorrimento graduatoria concorso pubblico	01/01/2017	11.551,30	3.256,50	4.422,99	1.051,85	20.282,63
Rimodulazione orario di lavoro a 30 ore sett. di n. 1 unità di esporto fondi comunitari	D1	in servizio part-time a 18 ore sett. - ampliamento orario di lavoro non incidente su capacità assunzionale	01/01/2017	7.700,07	2.170,78	2.948,36	701,16	13.520,37
Rimodulazione orario di lavoro a 30 ore sett. di n. 1 unità di specialista amministrativo contabile	D1	in servizio part-time a 18 ore sett. - ampliamento orario di lavoro non incidente su capacità assunzionale	01/01/2017	7.700,07	2.170,78	2.948,36	701,16	13.520,37
Rimodulazione orario di lavoro a 30 ore sett. di n. 2 unità di specialista tecnico	D1	in servizio part-time a 18 ore sett. - ampliamento orario di lavoro non incidente su capacità assunzionale	01/01/2017	15.400,13	4.341,56	5.896,72	1.402,32	27.040,73

ANNO 2018								
Qualifica nuove assunzioni	Cat.	Modalità di assunzione	Decorrenza assunzione	Costo annuo				
				Tabellare	Trattamento Accessorio	Oneri riflessi su tabellare	Oneri riflessi su sal. Acc.	TOTALE GENERALE
1 unità di specialista tecnico P.T. 50%	D1	scorrimento graduatoria concorso pubblico	01/01/2018	11.551,30	3.256,50	4.422,99	1.051,85	20.282,63
1 unità di Istruttore tecnico P.T. 50%	C1	scorrimento graduatoria concorso pubblico	01/01/2018	10.616,71	3.256,50	4.065,14	1.051,85	18.990,19

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2016

Allegato "C"

Posti da coprire nel limite della spesa sostenuta nell'anno 2009		Modalità di assunzione	Spesa prevista a CCNL vigente
Categoria	Profilo professionale		(spesa complessiva)
	pers. Servizio civico		22.880,00
D1	n. 3 SPECIALISTA AMM.VO CONTABILE	proroga contratto in essere a tempo pieno e determinato alla data del 31.12.2016	98.375,61
D1	n. 2 SPECIALISTA TECNICO	proroga contratto in essere a tempo pieno e determinato alla data del 31.12.2016	65.583,74
D1	SPECIALISTA TECNICO (part time a 30 ore)	contratto a tempo parziale e determinato - durata 10 mesi - scorrimento graduatoria concorsuale	22.771,22
D3	SPECIALISTA TECNICO SENIOR (D3)	proroga contratto ex art. 110 D.Lgs. 267/2000 a tempo parziale (70%) dal 1.1.2016 al 31.12.2016	26.305,15
TOTALE SPESA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO			235.915,72
Limite spesa tempo determinato anno 2009 ai sensi dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4bis, del D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014			241.451,84

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2017

Posti da coprire nel limite della spesa sostenuta nell'anno 2009		Modalità di assunzione	Spesa prevista a CCNL vigente
Categoria	Profilo professionale		(spesa complessiva)
	pers. Servizio civico		22.880,00
D1	n. 2 SPECIALISTA AMM.VO CONTABILE	proroga contratto in essere a tempo pieno e determinato alla data del 31.12.2017	65.583,74
D1	n. 1 SPECIALISTA TECNICO	proroga contratto in essere a tempo pieno e determinato alla data del 31.12.2017	32.791,87
D1	SPECIALISTA TECNICO (part time a 30 ore)	contratto a tempo parziale e determinato - durata 12 mesi - scorrimento graduatoria concorsuale	27.325,46
D3	SPECIALISTA TECNICO SENIOR (D3)	proroga contratto ex art. 110 D.Lgs. 267/2000 a tempo parziale (70%) dal 1.1.2017 al 30.06.2017	13.152,57
C1	n. 4 Agente di Polizia Municipale	contratto a tempo pieno e determinato - durata 5 mesi -	52.740,16
TOTALE SPESA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO			214.473,80
Limite spesa tempo determinato anno 2009 ai sensi dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4bis, del D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014			241.451,84

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2018

Posti da coprire nel limite della spesa sostenuta nell'anno 2009		Modalità di assunzione	Spesa prevista a CCNL vigente
Categoria	Profilo professionale		(spesa complessiva)
	pers. Servizio civico		22.880,00
D1	n. 2 SPECIALISTA AMM.VO CONTABILE	proroga contratto in essere a tempo pieno e determinato alla data del 31.10.2018	54.653,10

D1	SPECIALISTA TECNICO (part time a 30 ore)	contratto a tempo parziale e determinato - durata 12 mesi - scorrimento graduatoria concorsuale	27.325,46
C1	n. 6 Agente di Polizia Municipale	contratto a tempo pieno e determinato - durata 5 mesi -	79.110,23
TOTALE SPESA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO			183.968,79
Limite spesa tempo determinato anno 2009 ai sensi dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4bis, del D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014			241.451,84

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

CONTENIMENTO DELLA SPESA ANNO 2016

Allegato "D"

RISPETTO LIMITE SPESA DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016 - 2018 (art. 1, comma 557, 557-bis, 557-ter, Legge 27 dicembre 2006, n. 296)			
VOCE	Spesa previsionale 2016	Spesa previsionale 2017	Spesa previsionale 2018
Spese di personale all'intervento 0101	2.619.530,00	2.556.268,00	2.390.974,00
IRAP personale intervento 0107	166.090,90	168.540,70	158.040,50
buoni pasto, personale servizio civico, missioni e formazione	52.545,00	52.545,00	52.545,00
Quota parte spese personale ufficio piano di zona	33.550,00	33.550,00	33.550,00
TOTALE spesa del personale	2.871.715,90	2.810.903,70	2.635.109,50
A DETRARRE			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	12.165,00	12.165,00	12.165,00
Spese per il personale trasferito dallo Stato o dalla Regione per funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	36.270,00	36.270,00	36.270,00
Spese per il rinnovo del C.C.N.L.	265.077,01	265.077,01	265.077,01
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	182.459,32	182.459,32	182.459,32
consultazioni elettorali e referendarie	58.720,00	-	33.200,00
Incentivi per la progettazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Incentivi recupero ICI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Diritti di rogito	16.050,00	16.050,00	16.050,00
Spese di personale per operazioni censuarie nei limiti delle somme trasferite dall'Istat	-	-	-
TOTALE spese escluse	595.741,33	537.021,33	570.221,33
TOTALE SPESA DI PERSONALE AI SENSI DEL COMMA 557	2.275.974,57	2.273.882,37	2.064.888,17
spese media rendiconti 2011-2013 - soggetta al limite del comma 557		2.287.225,77	

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n: 815

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 25/05/2016 al 09/06/2016.

Castellana Grotte, 25 maggio 2016

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno 30/04/2016 in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 25/05/2016

Il Responsabile del procedimento

f.to dott. Cosimo Cardone